

CINEMA TEATRO DELFINO

Cinemacaffè

Tutti i Lunedì dal 9 Aprile al 28 Maggio (Ore 15.30 o 20.45)

- Lun 9 Aprile **Wonder** di S. Chbosky
Lun 16 Aprile **Assassinio sull'Orient Express** di K. Branagh
Lun 23 Aprile **Benedetta follia** di C. Verdone
Lun 30 Aprile **Un sacchetto di biglie** di C. Duguay
Lun 7 Maggio **The Greatest Showman** di M. Gracey
Lun 14 Maggio **Tre manifesti a Ebbing - Missouri** di M. McDonagh
Lun 21 Maggio **L'ora più buia** di J. Wright
Lun 28 Maggio **The Post** di S. Spielberg

Posto unico: 5€ ...e il caffè lo offriamo noi.

È ancora disponibile la tessera a scalare valida per gli Over 65 e per le proiezioni pomeridiane (5 film al prezzo di 4)

I Martedì del Delfino

17 Aprile — Conferenza multimediale
"Euridice, Andromeda e le altre"

L'amore eterno raccontato dalle costellazioni
Mauro Arpino - Divulgatore astronomico

Per qualche misteriosa ragione una notte stellata ispira pensieri romantici. Così accadde al giovane Hans in una calda notte d'estate negli anni '30. Stava passeggiando con la fidanzata Rose e a lei che ammirava lo spettacolo delle stelle rispose: "E io sono l'unico a sapere perché brillano!". ... Purtroppo un'occasione come quella che si presentò ad Hans non capiterà mai più a nessun uomo. Ma con l'arrivo dell'estate nell'emisfero boreale, potrebbe risultare assai utile raccontare al momento opportuno la cosa giusta.

Posto unico: 7€ | Under 18: Gratis

15 Maggio — Dibattito sul film "La mano invisibile"

Di David Macián con Anahí Beholi e Josean Bengoetxea

Posto unico: 7€

Teatro

Lungs di D. Macmillan con Federico Zanandrea

Da Giovedì 5 a Sabato 7 e da Giovedì 12 a Sabato 14 Aprile: ore 21.00
Domenica 8 e Domenica 15 Aprile: ore 16.00

La lavatrice del cuore di Edoardo Erba con Maria Amelia Monti

Sabato 5 Maggio: ore 21.00 - Domenica 6 Maggio: ore 16.00

VACANZA FORMATIVA ESTIVA A PRAGELATO (TO)

Dal 1 al 8 luglio per i ragazzi e le ragazze dalla III alla V elem.

Dal 8 al 15 luglio per i ragazzi e le ragazze delle medie

Sul sito www.facebook.com/oratoriosannicolao
trovi il volantino e tutte le informazioni

La preghiera in Quaresima nelle famiglie

La nostra comunità ha voluto raccogliere l'invito dell'arcivescovo a costruire un buon vicinato nei luoghi della nostra vita ordinaria e ha proposto un cammino quaresimale alla luce del tema della fraternità. Felice, quindi, è stata l'iniziativa di condividere con i vicini un percorso di preghiera nelle famiglie disposte ad aprire la propria casa per incontri settimanali.

Le persone invitate hanno risposto con piacere e partecipato con impegno, anche se il numero delle presenze può variare per motivi personali. Siamo a metà del percorso ed il bilancio può senz'altro dirsi positivo sia per la modalità sia per i testi.

Da tenere presente per eventuali iniziative successive.

Nei giorni scorsi...

ha ricevuto il Battesimo

Emily Margaret Mercury

sono tornati alla Casa del Padre

Amanda	Simondi Guida	Adelaide	Moretti in Giusti
Lia	Boghè	Eralda	Trezzi
Gianfranco	Bertola	Ciro	Allari
Maria	Beretta	Angela	Preti
Pietrina	Saba	Franco	Tavolotti
Guido	Zanardi	Pietro	Milesi
Angelo	Bartolini	Giuseppe Mario	Gairo
Grazia	Cannizzaro		
Liliana	Marastoni		

Contatti

Parrocchia S. Nicolao tel. 02. 714646
(don Bortolo, don Emmanuele, don Michelangelo, Segreteria)
Segreteria aperta dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 19.00

Parrocchia S. Lorenzo tel. 02. 70209948

Suore Operaie della S. Casa di Nazaret tel. 02. 36513714
(S. Nicolao della Flue)

Suore di Carità (dette di Maria Bambina) tel. 02 70102929
(S. Lorenzo in Monluè)

Sito Internet: www.sannicolao.it

Sul sito della parrocchia trovi il calendario degli appuntamenti parrocchiali settimana per settimana, la pagina Facebook dell'Oratorio, rassegne stampa, percorsi culturali e approfondimenti religiosi.

Newsletter: *Iscriviti online per essere informato ogni settimana su quel che avviene in Parrocchia!*

E-mail: parrocchia@sannicolao.it



Informatore della Parrocchia S. Nicolao della Flue
e S. Lorenzo in Monluè - Anno 22, Numero 150 (Marzo 2018)

IL GOL PIÙ BELLO? UN PASSAGGIO

Abbiamo bisogno di un passaggio. Di solito lo si chiede quando non si ha un mezzo proprio disponibile per raggiungere una meta fissata. Un tempo andava di moda l'autostop, oggi "non c'è più da fidarsi", così lo si chiede agli amici o si usano le formule dell'era digitale come il *BlaBlaCar*: metti punto di partenza, punto d'arrivo, data, clicchi "trova il passaggio" ed è fatta. Questo è il punto: "trovare il passaggio". Ma quale stiamo cercando? Verso dove? In un'epoca nuova, di profondi cambiamenti universali e locali, sociali, culturali e religiosi, scegliamo dove e come intendiamo approdare e non facciamoci trasportare dalla corrente.

Pasqua, da sempre, è festa di passaggio. Gli ebrei ricordano il passaggio del Mar Rosso: dalla schiavitù alla libertà, dalla terra straniera a quella promessa. I cristiani celebrano il passaggio della croce: dal peccato al perdono, dalla morte alla vita. Oggi abbiamo bisogno di una terra e di una vita nuove. Ma i nostri passi si fermano appena sotto la cima del Calvario: non osano arrivare in cima, non sono capaci di andare oltre.

Ci misuriamo così con i nostri divieti di passaggio. Sotto la croce, infatti, tutto sembra saltare: le attese più forti, le prospettive più grandi, i progetti in cui si è creduto. Sotto la croce ogni legame va in crisi: l'amico tradisce, la madre è impotente, le guide sono ostili. Ogni giorno ci misuriamo con i nostri legami interrotti: con un vicino di casa, un parente lontano; con il collega rivale, con un figlio ribelle. Dentro la coppia, dentro la comunità. Nel quartiere e nel mondo. Le nostre cronache sono scandite da tappe di incomprensioni, da ferite di litigi, da rotture di comunicazione. Non si avanti così: prendiamo un passaggio. È tempo di nuovi legami.

Facciamo qualche passo in più e stiamo sotto la croce. In silenzio. Con gli occhi aperti. Perché proprio lì, sotto la croce, possiamo riconoscerci fratelli. Quanto il proprio tempo è tempo per altri, le proprie parole sono buone per gli altri, i nostri gesti uniscono, gli sguardi amano. In Gesù che si fa fratello fino a dare la sua vita, lì, sotto la sua stessa croce, magari portata per qualche metro, possiamo tornare a guardarci come fratelli. Scopriremo così che anche il vicino, il collega, "quel" parente sono fratelli. Occorre dare passaggi.

Il forte, e chiacchierato, attaccante del Manchester e della nazionale francese, Eric Cantona, disse un giorno a proposito della sua carriera: "Il mio gol più bello è stato un passaggio". Il passaggio a un compagno che poi segnò. Il giornalista gli chiese: "E se invece non segnava?". E Cantona: "Bisogna sempre aver fiducia nei compagni...". Che il passaggio, quello della Pasqua di Gesù e quello verso nuovi legami fraterni, sia anche per noi il gol più bello della vita!

don Bortolo

QUARESIMA DI CARITÀ

Mons. Mounir Khairallah, vescovo maronita di Batroun (Libano), sarà presente nelle nostre Parrocchie il 15 Aprile e amministrerà il *Sacramento della Cresima* ai nostri ragazzi.

Il Libano è un Paese che si affaccia sul Mediterraneo, pressato tra Siria e Israele. È uno dei Paesi più piccoli del continente asiatico e proprio per la sua posizione geografica è un Paese senza pace stabile. Il Libano accoglie i palestinesi cacciati da Israele: ad oggi si calcolano circa 600.000 presenze. Negli ultimi anni vi hanno trovato rifugio anche 1,5 milioni di Siriani. Nonostante le immaginabili difficoltà di gestione, anche considerando che il Libano (l'unica vera democrazia araba) si basa su un complesso sistema di spartizione di potere tra cristiani maroniti, islamici sunniti e sciiti (e l'afflusso di un così grande numero di numero di rifugiati sunniti altera tali equilibri demografici), le parole del Vescovo sono sempre di invito all'accoglienza senza paura.

Quando don Bortolo ha chiesto a Mons. Mounir in che modo noi potevamo essere d'aiuto, il Vescovo ha indicato le necessità de Il Villaggio SOS di Kfarhay, che opera vicino alla sua sede episcopale e che affronta le conseguenze della guerra, conseguenze psicologiche che si riversano particolarmente sui bambini. Questo villaggio comprende 10 case famiglia, gestite da una *mamma d'adozione*, e vi sono accolti ragazzi cristiani e musulmani, orfani, con disabilità o con grossi problemi familiari.

I nostri bambini si preparano a ricevere il *Sacramento della Confermazione*: perché non partire da qualche loro rinuncia personale per aiutare questi piccoli libanesi? Al termine delle S. Messe delle 10.00 vendiamo i lavori dei ragazzi del Catechismo: ringraziamo i più piccoli della nostra comunità per il loro impegno! E ricordiamo a tutti che è possibile lasciare la propria offerta nelle cassette.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA GIOCHI S. NICOLAO

A causa dell'utilizzo intensivo alcuni giochi erano in evidente stato di usura e non rispondevo più ai requisiti di sicurezza previsti a norma di legge – l'alternativa alla manutenzione era la rimozione dei giochi

Cosa stiamo facendo?

- sostituzione di alcune parti del blocco scivoli
- sostituzione delle sedute delle altalene
- sostituzione integrale del blocco "palestra"
- sostituzione di alcune parti del dondolo
- manutenzione della pavimentazione anti-infortunio

L'intervento costa complessivamente € 10.000

Se anche tuo/a figlio/a usa lo spazio giochi... dacci una mano! Vogliamo che questo spazio resti a disposizione di tutti! Grazie!

Puoi fare un'offerta tramite bonifico bancario IBAN:
IT13E0623009555000063484956 (intestato a Parrocchia San Nicolao)
o attraverso il POS (bancomat o carta) che trovi in Segreteria.

Lettera aperta agli adolescenti del "NOSTRO GIARDINO"

Dopo avere già scritto a qualcuno di voi, vorrei scrivere a tutti, sperando di potere scrivere "a nome di molti". Ho fatto fatica a trovare un titolo a questa lettera perché non sapevo bene come chiamarvi, mi piacerebbe chiamarvi con il vostro nome (che conosco e spesso pronuncio per invitarvi o per allontanarvi...) perché renderebbe maggiormente ragione della vostra storia piuttosto che farvi identificare con un gruppo; renderebbe ragione dell'amore di chi vi ha dato vita, dei vostri genitori, di quanti vi hanno cercato con la vostra storia.

Ecco vi scrivo per domandarvi: chi siete? Chi siete, visto che molti ormai vi indentificano con "quelli che fanno casino", con "quelli che danno fastidio", persino con "quelli che ci fanno paura"? Chi siete quando la vostra identità è delineata con i tratti di quelli da evitare? Cosa porta un uomo (o un ragazzo) a vivere per essere evitato?

Ci siamo recati fino ai confini di quanto era nelle nostre forze (ve lo assicuro!) per cercarvi, per raccontarvi e raccontare un'altra storia: che voi siete importanti, che ci state a cuore. Ci siamo recati fino a quei confini assumendoci il rischio di non essere capiti da molti, di essere bollati come i "buonisti" o come quelli "poco attenti a tutti". Qualche volta avete voluto ascoltare la nostra storia, altre volte abbiamo fallito.

Abbiamo litigato, ci siamo tirati pacche sulle spalle a abbiamo provato, insieme, a dirci come condividere un pezzo di cammino, cammini passati anche per le strade strettissime di atti vandalici, di forze dell'ordine che andavano e venivano dall'oratorio, di cancelli chiusi e poi riaperti.

Abbiamo scommesso su una comunità che potesse essere educativa anche nel non reprimere ma nell'accompagnare (accogliendo e, a volte, accompagnando all'uscita). Non riteniamo di avere perso tempo! Personalmente, sono contento e cristianamente "fiero" dell'approccio avuto con voi.

Chi mi sta accanto, questa comunità, spesso mi ricorda che dobbiamo pensare anche agli altri, e come dargli torto? Spesso, quando arrivate, tutte le attenzioni sono per voi, come un bambino che ha bisogno della presenza quasi totale della madre. Non posso non ascoltare il lamento degli altri "figli" di questa grande famiglia che domandano la nostra attenzione e a volte si lamentano un po' perché quei "figli impegnativi" (che siete voi!) sembrano lasciare gli altri a bocca asciutta!

Dunque chi siete? Non so dare troppe risposte; spero che voi possiate trovarne una vostra che dia ragione pienamente alla vostra storia, e che la risposta non la trovino i giudizi degli altri, i verbali della polizia, la rabbia della gente. Mentre vorrei garantire a tutti gli altri "fratelli" che non ci siamo dimenticati di loro, vi auguro che questa fraternità vi faccia bene e che possiamo trovare una strada di Vangelo perché "i fratelli vivano insieme". Lo auguro a voi e a tutta questa comunità! Ciao!

don Emmanuele

SETTIMANA SANTA

Celebrazioni nelle Parrocchie di S. Nicolao e S. Lorenzo in Monluè

24 Marzo Sabato

Ore 16.00 Confessioni (S. Nicolao)

25 Marzo Domenica delle Palme

Ore 8.00 S. Messa (S. Nicolao)

Ore 09.45 Processione con gli ulivi dall'Oratorio e S. Messa (S. Nicolao)

Ore 11.00 Processione con gli ulivi dal Villaggio Azzurro e S. Messa (S. Lorenzo)

Ore 18.30 S. Messa (S. Nicolao)

27 Marzo Martedì Santo

Ore 15.30 Celebrazione penitenziale e Confessioni (S. Nicolao)

29 Marzo Giovedì Santo

Ore 08.00 Ufficio delle letture (S. Nicolao)

Ore 08.45 Celebrazione delle lodi (S. Nicolao)

Ore 18.30 Preparazione alla celebrazione per i ragazzi del Catechismo (S. Nicolao)

Ore 21.00 S. Messa "nella Cena del Signore" (S. Nicolao)

30 Marzo Venerdì Santo

Ore 08.00 Ufficio delle letture (S. Nicolao)

Ore 08.45 Celebrazione delle lodi (S. Nicolao)

Ore 09.00 Confessioni fino alle ore 12.00

Ore 11.00 Gesto di carità dei ragazzi del catechismo

Ore 15.00 Celebrazione della Morte del Signore (S. Nicolao)

Ore 16.00 Confessioni fino alle ore 19.00

Ore 21.00 Via Crucis da S. Nicolao a S. Lorenzo in Monluè

31 Marzo Sabato Santo

Ore 08.00 Ufficio delle letture (S. Nicolao)

Ore 08.45 Celebrazione delle lodi (S. Nicolao)

Ore 09.00 Celebrazione della Parola (S. Nicolao)

Ore 09.30 Confessioni fino alle ore 12.00

Ore 15.30 Confessioni fino alle ore 19.00

Ore 21.00 Veglia Pasquale di Risurrezione (S. Nicolao)

1 Aprile Domenica di Pasqua

Ore 8.00 S. Messa (S. Nicolao)

Ore 10.00 S. Messa (S. Nicolao)

Ore 18.30 S. Messa (S. Nicolao)

Ore 11.15 S. Messa (S. Lorenzo)

2 Aprile Lunedì dell'Angelo

Ore 10.00 S. Messa (S. Nicolao)

Ore 18.30 S. Messa (S. Nicolao)